

14 APRILE 2022

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: SETTORE CED: RINNOVO CONTRATTO PER ASSISTENZA SISTEMA INFORMATICO CASSE MENSE UNIVERSITARIE: AFFIDAMENTO MEDIANTE EMISSIONE ORDINE MEPAT A MYNT S.R.L.

C.I.G: ZCF363D161

Premesso che

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, compreso il servizio ristorazione.

Per l'attuazione di tale finalità, l'Opera necessita di risorse strumentali al proprio funzionamento e allo svolgimento della normale attività amministrativa.

Il software di gestione del servizio Ristorazione dell'Ente, realizzato dalla ditta Mynt s.r.l., necessita di manutenzione ordinaria per il suo funzionamento.

Detto software permette di controllare gli accessi ai punti di ristoro fornendo quindi i dati numerici dei pasti, compresa la determinazione dei costi della ristorazione universitaria che sono a carico dell'Ente, disattivando i badges automaticamente, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Trento, qualora l'utente perda il diritto di accesso.

In ragione dell'urgenza della continuità del servizio e considerato che il sistema sta lavorando con efficienza garantendo all'Opera una gestione ottimale del servizio, si rende necessario affidare l'assistenza alla suddetta ditta, unico fornitore in grado di effettuare il servizio, trattandosi di interventi sul software realizzato dalla stessa.

In aggiunta al servizio di assistenza di cui al punto precedente, si renderanno necessarie alcune ore di collaborazione al fine di effettuare la migrazione dei dati sulla nuova piattaforma di gestione del servizio di ristorazione attualmente in corso, allo scopo di disporre di uno strumento più funzionale alle esigenze dell'Ente.

Poiché, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, è divenuto obbligatorio l'utilizzo, a decorrere dal 18 ottobre 2018, di mezzi di comunicazione elettronici per tutte le comunicazioni e scambi di informazioni nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ivi compresa la trasmissione delle richieste di partecipazione e delle offerte, si è fatto ricorso agli strumenti del mercato elettronico della PAT ove si è individuato un pacchetto prepagato di n. 80 ore di assistenza informatico/sistemistica al prezzo complessivo di € 6.000,00.= oltre ad I.V.A. pubblicato dalla Ditta Mynt srl;

rilevato che la suddetta ditta è stata scelta all'interno degli elenchi presenti in Mepat, con riguardo alle verifiche, l'Amministrazione verifica soltanto l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 lett. d), e), f bis) m) e l'assenza della condizione prevista dall'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. 165/2001 trattandosi di fattispecie espulsive che hanno attinenza con la singola procedura di affidamento e che

non possono essere sostituite dalle dichiarazioni rese ai fini dell'iscrizione nell'elenco e pertanto non rientranti nei "controlli a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei criteri di selezione, stabiliti nella percentuale del 6% in conformità alla previsione normativa, effettuati dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, con cadenza annuale" così come precisato nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1475 di data 2/10/2020;

Considerata congrua l'offerta e verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, comma 2 lett h e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che autorizza l'Ente a procedere a trattativa diretta con la ditta ritenuta idonea;

visto quanto disposto dall'art. 21 comma 2 lettera b ter) della legge provinciale 23/1990 (*"qualora, per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'esecuzione dei servizi possa venire affidata unicamente a un particolare prestatore di servizi"*), con il presente provvedimento si propone di autorizzare l'acquisto tramite emissione ordinativo diretto MEPAT del pacchetto di ore succitato, per un importo pari ad € 7.320,00.=, oneri fiscali inclusi. Detto pacchetto consentirà di realizzare, oltre alla normale manutenzione ed assistenza, una più efficiente integrazione con l'anagrafica di Ateneo.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene/servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi "*disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*".

Dato atto che il servizio di assistenza informatica oggetto del presente decreto non è identificato dal CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico. Il suddetto servizio di assistenza informatico/sistemistica non costituendo una manutenzione straordinaria del software sulla base delle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011 rientra nel novero delle spese di "*area della gestione (..) occorrenti a consentire il funzionamento "ordinario" dell'Ente e che non rientrano in progetti di investimento pubblico*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;

- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni";
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'acquisto di un pacchetto consistente in n. 100 ore di assistenza informatico/sistemistica, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza e manutenzione evolutiva del sistema software di gestione della ristorazione universitaria attraverso il mercato elettronico provinciale;
2. di affidare il servizio di cui al precedente punto 1., tramite acquisto diretto MEPAT, alla ditta Mynt srl, realizzatrice del software, con sede in via Valbusa Grande 2 - Rovereto P. I.V.A. 02175930227, per l'importo complessivo di € 7.320,00.= IVA compresa;
3. di predisporre adeguato programma di spesa sul budget 2022, sulla macrovoce 041015 "Servizi informatici e di telecomunicazioni", centro 12 "servizio di ristorazione" per € 7.320,00.==;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTA
Esercizio 2022
Macrovoce 041015
Centro di costo 12 per € 7.320,00.= - PRG 229

LA RAGIONERIA

(PF/fd)